



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Archivio di Stato di Roma

Relazione sul viaggio a Macao (23-30 novembre 2012)

del prof. Eugenio Lo Sardo, direttore dell'Archivio di Stato di Roma

La mostra “*Journey to the end of the world. Michele Ruggieri and Jesuits in China*” (Macao 28 novembre 2012 - 3 marzo 2013) nasce da un'intensa collaborazione, protrattasi per quasi due anni, tra l'Archivio di Stato di Roma e il Museo di Macao, grazie anche al supporto logistico di Mondo Mostre.

Il progetto rappresenta l'apice di un lungo percorso di studi che già nel 1993 aveva indotto lo scrivente a pubblicare “*L'Atlante della Cina di Michele Ruggieri S.J.*” per i tipi del Poligrafico dello Stato. Il nucleo fondante della mostra è costituito da un trentina di mappe realizzate tra il 1580 e il 1606 dal gesuita Michele Ruggieri. Si tratta di carte di eccezionale valore sia dal punto di vista storico che artistico poiché forniscono la prima descrizione analitica della Cina, suddivisa in 15 province. A queste sono state poi aggiunte le mappe di Michal Boym e Antoine Thomas, nonché i disegni originali di Ferdinand Verbiest raffiguranti quegli stessi strumenti astronomici ancora oggi conservati presso l'Osservatorio di Pechino.

Le mappe sono precedute da una parte introduttiva incentrata sulle città di Napoli e Roma. Napoli rappresenta infatti il luogo di formazione di Michele Ruggieri che studiò diritto presso la prestigiosa Università “Federico II”, mentre Roma, oltre ad ospitare fisicamente la sede del Collegio Romano, rappresenta anche il polo d'irradiazione per tutte le missioni verso l'Oriente. Sembra importante evidenziare che una mostra di così alta rilevanza internazionale, che gode del sostegno e del finanziamento del Governo da Região Administrativa Especial de Macau – Repubblica Popolare di Cina, di quello del Ministero per gli Affari Esteri e dell'Alto patronato del Presidente della Repubblica, è stata realizzata quasi esclusivamente con i documenti conservati presso questo Istituto.

Il viaggio a Macao, l'allestimento della mostra, la concertazione per la realizzazione di un catalogo in tre lingue (inglese, portoghese e cinese), le molteplici conferenze e l'inaugurazione alla presenza delle massime autorità politiche – tra cui il Console Generale d'Italia a Hong Kong, Alessandra Schiavo - ha rappresentato una straordinaria occasione per la promozione del Sistema Italia all'estero. Il Presidente dell'Istituto Cultural di Macao, Ung Vai Meng, si è dimostrati fin



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Archivio di Stato di Roma

dal principio entusiasta dell'iniziativa e desideroso di promuovere e coltivare ulteriormente i rapporti tra i nostri paesi, sottolineando ripetutamente come la Cina sia un paese ricco di risorse e desideroso di fecondi scambi culturali.

Il giorno successivo all'inaugurazione, il 29 novembre si è intrapreso un viaggio attraverso la Cina per poter partecipare a varie conferenze tenutesi rispettivamente a Zhaoqing, Nanchino. Zhaoqing è la città capoluogo della provincia del Guangdong dove, nel 1582, fu stabilito la prima residenza gesuita in cui vissero e operarono per diversi anni, fino al 1587, Michele Ruggieri e Matteo Ricci. Nella città, ora sede di universitaria, si è stati ricevuti dal Rettore che ha ribadito la volontà di stabilire più solide e durature relazioni con le istituzioni italiane e di procedere alla pubblicazione delle opere inedite di Michele Ruggieri.

Lunedì 3 dicembre si è tenuta una conferenza all'Università di Nanchino, Ateneo di antiche e prestigiose tradizioni, il secondo in ordine gerarchico dopo Beijing. Il preside della facoltà di storia e altri docenti hanno partecipato con vivo interesse alla lezione dello scrivente e il giorno successivo il prof. Song Liming, che già nel 1993 collaborò alla pubblicazione dell'Atlante di Ruggieri, ha tenuto un'importante conferenza su una mappa di Nanchino realizzata da Matteo Ricci.

A Pechino si sono rinnovati i rapporti con con la Beijing Foreign Studies University, dove è in corso una riedizione in cinese dell'opera "*L'Atlante della Cina di Michele Ruggieri S.J.*", stampata ormai 20 anni fa dal Poligrafico.

I rapporti intessuti si spera possano incrementare gli scambi culturali ed economici tra l'Italia e la Cina.

Si ringraziano per la preziosa collaborazione tutti i colleghi che hanno partecipato con grande professionalità e profonda abnegazione alla realizzazione di questo importante evento - in particolare i co-curatori del catalogo dott.ssa Antonella Parisi e prof. Raffaele Pittella, la dott.ssa Letizia Leli, la sig.ra Cristina Dini e la sig.ra Patrizia Gallotta per la segreteria organizzativa, la sig.ra Cristina Dioguardi per l'ufficio restauro e la dott.sa Maria Antonietta Quesada per l'ufficio prestiti - e se ne propone un encomio formale.